

E' stato firmato un protocollo d'intesa tra la Prefettura e il Comune per sviluppare nuove iniziative

Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani residenti a Pavia

Il prefetto di Pavia, Rosalba Scialla, e il sindaco Mario Fabrizio Fracassi (nella foto, ndr) hanno firmato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa riguardante le "Attività di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani". Si tratta di un'iniziativa finanziata dal Ministero dell'Interno, rivolta ai 50 Comuni capoluogo di provincia con popolazione anziana più numerosa, tra cui Pavia.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di campagne divulgative e informative, misure di prossimità, nonché interventi di supporto, anche psicologico, alla popolazione anziana, spesso bersaglio di truffe e raggiri da parte di malintenzionati. Il contributo erogato al Comune di Pavia è di 32.053,91 euro.

Il prefetto Scialla ha sottolineato "la valenza sociale dell'iniziativa, che tutela le fasce più fragili e più esposte ai rischi di reati predatori, e il significato rafforzativo della collaborazione fattiva con l'istituzione comunale, che contribuisce a rafforzare la sicurezza del territorio e a innalzarne il livello di percezione nei cittadini".

"La truffa è un reato particolarmente vile, che si serve della fiducia delle persone per danneggiarle - ha ag-



giunto il sindaco Fracassi - . Lo è ancora di più quando le vittime sono gli anziani. Sono quindi molto felice che il Comune di Pavia, tramite l'assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale, porti avanti questo progetto di sensibilizzazione a tutto campo, con il contributo del Ministero dell'Interno.

La conoscenza è lo strumento che ci permetterà di scongiurare molti degli odiosi episodi di cui la cronaca abbon-

da, come le truffe condotte da finti amici di figli e nipoti, che sfruttano l'affetto delle persone anziane per carpire denaro. Stiamo avviando la realizzazione di opuscoli, manifesti e spot informativi, per mettere in guardia sulle tecniche dei malintenzionati. Potenzieremo, inoltre, anche l'attività di prossimità della Polizia Locale. Non voglio più sentire parlare di certi episodi nella città di Pavia".

Anche il Centro pavese di accoglienza alla Vita di Pavia partecipa al progetto finanziato dalla Regione

"Percorsi baby mamme": una sfida verso il futuro

Anche il CAV (Centro pavese di accoglienza alla Vita) parteciperà come partner al progetto "Percorsi baby mamme: sviluppo di modelli locali per accompagnare la maternità in adolescenza", parzialmente finanziato da Regione Lombardia tramite bando a sostegno del Terzo Settore. Lavoreranno in sinergia, insieme al CAV di Pavia il CAV Ambrosiano (capofila del gruppo), quelli di Lodi, di Busto Arsizio e Cernusco Sul Naviglio; FederVita Lombardia, la federazione che collega tutti i CAV regionali, fungerà da collegamento. Gli enti coinvolti svilupperanno il progetto nei prossimi dodici mesi con l'obiettivo di far conoscere, soprattutto nei territori limitrofi alle singole sedi, ma anche a tutto il territorio lombardo, l'esistenza della possibilità di un aiuto specifico per affrontare una gravidanza in adolescenza, in modo che questa situazione, spesso non espressamente voluta e consapevole, non sia vissuta in solitudine, incompresa dal contesto sociale, familiare e scolastico.

Una équipe di specialisti esperti (psicologa, psicomotricista, educatrice), che già operano in questo campo da ormai nove anni tramite la Fondazione Ambrosiana per la Vita, affiancherà gli specialisti e i volontari, formati ad hoc per i diversi territori, per l'accompagnamento delle ragazze nella loro crescita insieme a quella dei loro figli neonati. Il progetto si propone quindi di diffondere la conoscenza e sensibilizzare i territori relativamente a questa tematica, anche promuovendo e formando volontariato specifico. Coordinando inoltre l'attività delle diverse équipe territoriali, si potranno creare collegamenti con le realtà vicine alle giovani mamme così da sviluppare un sistema integrato di risorse, in rete sia a livello locale sia a un livello territoriale più ampio. Il modello è destinato ad essere estensibile, replicabile ed inclusivo, a favore delle baby mamme e dei loro bambini. Per maggiori informazioni e per partecipare più da vicino al progetto con segnalazioni, occasioni di diffusione, disponibilità di volontari e di risorse è possibile inviare una mail ad info@cavambrosiano.it con oggetto "Percorsi baby mamme".

Funzionaria spostata in Comune a Pavia, Lissia chiede spiegazioni al sindaco

Il consigliere comunale del Pd ha presentato una "instant question" sul "trasferimento" di Elisa Brendolise dal Settore Urbanistica all'Ufficio Tributi

Michele Lissia, consigliere comunale del Pd a Pavia, ha recentemente presentato una "instant question" in consiglio comunale in

merito allo spostamento di una funzionaria del Comune. "Ho appreso - sottolinea Lissia - dell'improvviso "trasferimento" della dott.ssa Elisa Brendolise dal Settore Urbanistica all'Ufficio Tributi.

Dalla lettura del curriculum vitae di detto funzionario, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'Ente, e ricostruendo anche trami-

te l'ausilio di precedenti articoli riportati sui quotidiani locali rinvenibili su internet, emerge che la dott.ssa Brendolise - in coerenza con la propria formazione professionale - ha svolto per tanti anni (oltre 30) la propria attività lavorativa nel settore tecnico, maturando così una professionalità specifica, e appare quindi sorprendente come si sia ritenuto oggi di impiegare in

un settore così distante da quello in cui ha lavorato per tutta la sua carriera professionale maturando esperienza e competenza, e distinguendosi per assoluto rigore morale". "A tal proposito, giova ricordare - continua Lissia - che in occasione della nota vicenda giudiziaria 'Punta Est', sfociata in diverse condanne da parte della Magistratura, la dott.ssa Brendolise si oppose ripe-

tutamente al rilascio di un permesso di costruire, poi rivelatosi illegittimo, divenendo così un simbolo di legalità in un settore particolarmente delicato come quello dell'edilizia privata". Il consigliere del Pd chiede "al sindaco quali siano le ragioni poste alla base di tale improvviso 'spostamento'".



Nella foto Michele Lissia

Agenzie funebri riunite
BONIZZONI & FRATTINI

La prima casa funeraria a Pavia

La Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini è il luogo sereno ed accogliente dove poter essere assistiti con la massima attenzione e sensibilità. Rappresenta il luogo più appropriato dove sostare prima del funerale, consentendo di porgere con grande serenità l'ultimo saluto al vostro caro. Nella Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini amore e rispetto incontrano conforto ed armonia.

*Orario di apertura:
tutti i giorni dalle 8 alle 19*

BONIZZONI & FRATTINI **BBM**

La prima Casa Funeraria a Pavia

Le nostre sedi:
Pavia - Viale Bligny, 61
Pavia - Viale Partigiani, 14
Pavia - Via San Giovannino, 1/a
S. Martino Siccomario - Via Roma, 102
www.bonizzoniefattini.it

0382 24301
24 ore su 24

Casa Funeraria:
Pavia - Via Ciapessoni, 21 (zona cimitero)
www.casafunerariabbm.it